



Intervento del Vescovo Domenico

Vescovado di Verona, venerdì 12 luglio 2024

Primo incontro coi nuovi Vicari urbani e foranei

(Mt 10,16-23)

“Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe”. Se è vero che la Parola risuona diversamente a seconda del contesto in cui viene proclamata, fino al punto di “crescere” con chi la legge, vorrei applicare questa celebre pagina matteana ai Vicari di nuova nomina. Stando alle parole del Maestro si ricavano nitidamente tre qualità del cristiano che è un discepolo-missionario.

La prima qualità è la vicinanza alla gente presso cui si è inviati. Ciò che conta non è il fatto di essere inviati presso lupi, ma di essere prossimi alle persone. Il Vicario non è uno che sta al “centro”, in Curia, ma uno che vive in mezzo alla realtà delle parrocchie e stabilisce un contatto diretto con tutti. Non è scontata questa vicinanza ed è quanto basta per non incorrere in letture ideologiche o artefatte che fanno di chi ha un ruolo spesso uno che vive lontano dalla concretezza.

La seconda qualità è un mix di prudenza e di semplicità che potremmo definire una sapienza, capace di tenere insieme gestione della situazione e trasparenza nella sua interpretazione. C'è un proverbio argentino che dice: “Come fumare sott’acqua” per indicare chi è dotato di questa “furbizia” che è propria di chi è chiamato ad esercitare il servizio dell’autorità.

La terza qualità infine è la “pietà”, cioè la capacità di essere sempre aperto all’incontro con Dio e dunque capace di essere aperto alla realtà umana. Lo esprime bene Gesù quando ai suoi precisa: *“Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell’ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi”*. Come dire che non sono i nostri progetti o le nostre idee a trarci in salvo, ma la nostra aderenza allo Spirito del Padre che si esprime in noi, come e quando desidera.

Nell’accogliere i nuovi Vicari insieme alla gran parte che sono riconfermati, intendo precisare che ho seguito nella vostra scelta le indicazioni emerse nelle congreghe. Proprio per questa ragione che ho scrupolosamente osservato sono certo che saprete essere dei saggi e operativi collaboratori, senza perdere il legame con la gente e i preti e i diaconi del vostro vicariato.

Buon lavoro!